

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

VARIANTE ADEGUAMENTO P.A.I. COMUNE DI BRONDELLO

CON PROPOSTE DI MODIFICA DELLE AREE IN DISSETO
CONTENUTE NEL VIGENTE P.G.R.A.: Tavola 209NW

TAV. 1 CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

scala 1:10.000
Gennaio 2025

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATA CON D.C. NR. 10 DEL 24/04/2024
PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D.C. NR.28 DEL 08/11/2024
PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO ADOTTATA CON D.G. NR. DEL
PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D.C. NR. DEL

Sindaco:

Segretario Comunale:

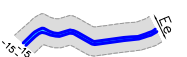
Responsabile del Procedimento:

PROGETTISTI:

arch. Massimiliano Dal Molin
arch. Raffaella Gambino
geol. Dott. Orlando Costagli
geol. Dott. Piero Adamo

STUDIO GEOLOGICO
dott. ORLANDO COSTAGLI
Via Pedona 5 - 12100 Cuneo
t. 0171 491644 c. 336 573826
geologocostagli@tin.it

RETICOLO IDROGRAFICO SECONDARIO COLLINARE O MONTANO (RSCM) A PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA (Ee) art. 58 NTA del PAI



Torrente Bronda.

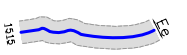
Si applicano:
- le fasce di tutela inderogabili previste dal R.D. n.523/1904, art. 96, dal confine amministrativo con Pagnò fino all'intersezione con il combale Alghama;
- le fasce di inedificabilità di metri 15,00 previste dall'art. 29 c. 1, c. 2 e c.5 della L.R. n.56/77 e s.m.i. (15,00 m) , localmente modificate in accordo allo studio idraulico di dettaglio.



Termine, di monte, del tratto del T. Bronda iscritto nell'elenco delle acque pubbliche al Nr.380.

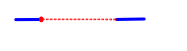


Termine tratto del T. Bronda a sedime demaniale.



Corsi d'acqua immissari del Bronda su sedime privato e a regime idrologico.

Si applica una fascia d'inedificabilità e tutela di metri 15,00 prevista dall'art. 29, c. 1 della L.R. n.56/77 e s.m.i.



Tratti intubati



Compluvi e principali linee di drenaggio.



Piccoli invasi collinari.
★ Invaso in esercizio di competenza regionale, cat. "C", cod. CN00185.
----- Limiti dell'area allagabile per collasso diga.



Accentuata erosione di sponda.
Sorgenti individuate dall'Azienda Cuneese dell'Acqua (ACDA) .



Principali orli di scarpata di erosione torrentizia.

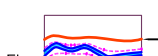


Relitti di orli di scarpata legata all'approfondimento del reticolo idrografico principale.

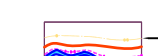
VERIFICA IDRAULICA ASTA TORRENTE BRONDA (metodo monodimensionale HEC-RAS)



Limite esterno aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata (Ee) .



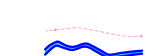
Limite esterno aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità elevata (Eb) .



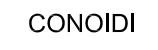
Limite esterno aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità media o moderata (Em) .



Sezioni di verifica (numerazione progressiva da valle verso monte) .



Aree coinvolgibili da dissesti di carattere torrentizio con pericolosità molto elevata valutate con criterio geomorfologico (Ee) (tratto presso il confine amministrativo con Pagnò) .



CONOIDI



Area di conoide non recentemente riattivatasi e canale di scarico centrale molto inciso (Cn PAI, CS Reg. Piemonte) .



Relitti di conoidi antiche stabilizzate (Cn/CS) , caratterizzate da canale di scarico laterale molto inciso e presenza di paleosuoli limo-argillosi rossastri , Fluviale e fluvio-glaciale rissiano?.

DISSESTI NEL SETTORE MONTANO



Aree in frana attiva (Fa) .



Aree in frana quiescente (Fq) . Fq2: riportato sulla Carta Geologica d'Italia fogli 78-79 come terreni detritici, frane e detrito a blocchi.



Piccoli dissesti stabilizzati a seguito di interventi di consolidamento, prevalentemente lungo la rete stradale comunale e vicinale (Fs) .



Versanti con presenza di ruscellamento concentrato e solchi d'erosione.

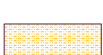


Aree in frana stabilizzata (Fs) .
Fonte: procedura adeguamento al PAI con metodi speditivi, Reg. Piemonte, 2019.
SIFRAP: Scivolamento rotazionale/traslattivo rettilo, 1975.
Nota: in queste aree sopralluoghi e informazioni in sito fanno ritenere l'assenza di forme pregresse di dissesti gravitativi.



SETTORI DI ATTENZIONE: Versanti potenzialmente instabili con acclività uguale o superiore a 35°, derivata da ripresa aerea ICE 2009-2011 con passo 5x5 metri.

DEPOSITI QUATERNARI NEL SETTORE DI FONDOVALLE BRONDA



Depositi alluvionali recenti e depositi fluvio-glaciali wurmiani (f**) del Foglio 78/79 Carta Geologica d'Italia) .



Terreni eluviali e colluviali profondamente alterati; terre rosse (at) del Foglio 78/79 Carta Geologica d'Italia) .
Depositi alluvionali antichi e di "glacis" eterometrici con forte componente limo argillosa (terre rosse) , ricoprenti, nel settore orientale verso Pagnò, i bassi versanti in destra Bronda.